



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 52 del Registro
del 27/9/2012

Oggetto: *Preso atto verbale di contrattazione decentrata
anno 2012.*

ANNO 2012

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di settembre, alle ore 13,00, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

| | | <i>Presente</i> | <i>Assente</i> |
|------------------------|------------------|--------------------------|--------------------------|
| - BONFANTI ROSARIO | <i>Sindaco</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - COTTITTO ANGELO | <i>Assessore</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - VINCIGUERRA GIUSEPPE | <i>Assessore</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - VIZZINI LINA | <i>Assessore</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - SPINELLI CALOGERO | <i>Assessore</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Partecipa il Segretario Generale d.ssa M. G. Marino

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Capo Settore Affari Generali D.ssa Brigida Bracco;

Premesso,

che con determinazione Capo Settore Finanze n. 78 del 8.5.2012 è stato determinato il FES per l'anno 2012.

Che con determina sindacale n. 31 del 19/05/2011 è stata nominata la delegazione trattante;

Visti i verbali delle sedute di contrattazione decentrata del 2 luglio 2012 e del 10 luglio 2012.

Vista la relazione economico - finanziaria al fine di verificare la compatibilità della Contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, predisposta dal Servizio Finanziario al fine di agevolare la verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (All. A).

Che con nota del 13/9/2012, è stata trasmessa, ai fini del parere di competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti il predetto verbale.

Che i Revisori hanno espresso parere favorevole come da verbale n. 35/2012 (All. B).

Considerato - altresì - che è necessario autorizzare, per la parte pubblica, la sottoscrizione del C.C.D.I.I. da parte del Presidente della Delegazione trattante.

Considerato, altresì, che a tal fine è necessario approvare i verbali di Contrattazione decentrata;

Visto il vigente C.C.N.L.

Visto il vigente O.R.EE.LL.

PROPONE

Di approvare i verbali di contrattazione decentrata allegati alla presente (All. C).

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il C.C.D.I.I. anno 2012, allegato alla presente per formare parte integrante e sostanziale (All. D).

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel predetto verbale.

Dare mandato all'ufficio di Segreteria di inviare copia ai Revisori dei Conti.

**Il Capo Settore Affari Generali
F.to D.ssa Brigida Bracco**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

data _____

**Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa Brigida Bracco**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.
data _____

**Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
F.to Dott. Rosario Zarbo**

La Giunta

**Esaminata la superiore proposta;
Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;
Visto il C.C.N.L.
Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (All. B);
Visto il vigente O.R.EE.LL.;**

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di approvare il verbale di contrattazione decentrata allegato alla presente (All. C).

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il C.C.D.I.I. anno 2012, allegato alla presente per formare parte integrante e sostanziale (All. D).

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel predetto verbale.

Dare mandato all'ufficio di Segreteria di inviare copia ai Revisori dei Conti.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA CCDI ANNO 2011
(EX ART.5 COMMA 3° E 5° DEL CCNL DEL N01/04/1999 E ART.40 E 40 BIS DEL
D.Lgs.n.165/2001).**

Premessa

Ogni anno l'Ente deve quantificare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Con la presente relazione si illustrano i criteri di costituzione del fondo per l'anno 2012, affinché il collegio dei revisori dei conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri.

Il trattamento accessorio del personale dipendente è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato dall'articolo 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, che definisce le modalità di costituzione del fondo richiamando a tale scopo l'articolo 14 e 15 del CCNL 01.04.1999.

La determinazione del fondo fa altresì riferimento all'articolo 4 del CCNL 09.05.2006 e dell'articolo 8 del CCNL 11.04.2008 .

Da una lettura in modo sistematico della delibera della Corte dei Conti del Veneto n.285/2011, della delibera Corte dei Conti del Piemonte n.57/2011, della circolare RGS n.40/2010 e n.12/2011, nell'ottica della ratio della Legge tendente al congelamento della dinamica retributiva del pubblico impiego, in un contesto normativo finalizzato a "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", appare chiaro che ad essere ancorato all'anno 2010 è il totale complessivo delle risorse destinate al trattamento economico e non le singole voci, ed ancora, le nuove regole non impongono alla PA la modifica delle disposizioni contrattuali; esse impongono unicamente, in prima battuta, che le amministrazioni non prevedano fondi per le risorse decentrate con un ammontare complessivo superiore alla consistenza del fondo dell'anno 2010.

Con deliberazione n.51/2011, la Corte dei Conti a Sezioni riunite, nel puntualizzare espressamente che gli unici compensi non rientranti nel blocco di cui all'articolo 9, comma 2bis, del D.L 78/2010, sono quelli relativi alle progettazioni interne e all'ufficio di avvocatura interna ha, al tempo stesso, stabilito un principio generale per individuare l'inclusione o la esclusione dal computo dei compensi accessori della lettera k) e precisamente:

- **sono escluse dal blocco di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010** *le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.*
- **sono incluse nel blocco di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010** *le risorse potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa.*

Ritenuto di dovere annoverare nelle casistiche di esclusione i compensi ISTAT perché oltre ad essere destinati a remunerare *prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili*, si tratta comunque di compensi che:

1. non rientrano nei limiti del patto di stabilità e delle spese di personale;
2. lo Stato ha già previsto nella parte spesa del proprio bilancio, già sottoposto alle limitazioni ed ai vincoli di finanza pubblica;

Ritenuto, altresì, escludere dal computo, per le motivazioni di cui sopra, anche il contributo regionale ex art.13 L.R.17/90 destinato al piano di miglioramento per la Polizia Municipale;

Nel precisare che le risorse escluse dal blocco per l'anno 2012 sono le seguenti:

- progettazione interna Legge Merloni € 25.000,00;
- incentivi ISTAT € 71.806,50;
- di miglioramento per la Polizia Municipale ex art.13 L.R.17/90, € 22.675,74,

le disposizioni citate, oltre ad individuare i “canali di finanziamento”, suddividono le risorse in due fondamentali categorie:

a) **le risorse decentrate stabili**, aventi il carattere della certezza e della continuità - art.31 comma 2 del CCNL 2004-. L’articolo citato specifica che le risorse stabili determinate nell’anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi. Sono fatte salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali del lavoro. Le risorse stabili sono utilizzate a finanziare componenti “fisse” della retribuzione, quali l’indennità di comparto, la progressione economica orizzontale.

Al fine di dare una compiuta informazione all’organo di revisione contabile, nella presente relazione sarà fornita una puntuale esposizione delle voci in entrata che costituiscono la parte stabile del fondo.

b) **Le risorse decentrate variabili**, aventi il carattere della eventualità – art. 31 co. 3 CCNL 2004 – destinate alla retribuzione variabile (accessorio in senso stretto) quali gli incentivi legati alla produttività, indennità varie.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell’ambito del fondo risorse decentrate, sono poste in evidenza i “risparmi di risorse decentrate dall’anno precedente” che, ai sensi dell’art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999, devono integrare le risorse rese disponibili nell’anno successivo, nel caso non risultino totalmente utilizzate o non attribuite a conclusione dell’esercizio di riferimento.

In materia di relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 01.04.1999, come modificati dalle norme del capo I del CCNL 2004.

Dalle norme citate ne deriva che la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente e unilateralmente dall’Ente, mentre solo l’individuazione dei criteri che sottendono alla “utilizzo” delle stesse è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l’amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell’Ente.

La delegazione trattante di parte pubblica, secondo il principio di correttezza che regola le relazioni sindacali, ha informato la parte sindacale della quantificazione delle risorse stabili e variabili a conteggio.

Le risorse di che trattasi sono state quantificate giusta determinazione del capo settore finanze n.78 del 08/05/2012.

quantificazione del fondo risorse decentrate

Le risorse decentrate stabili

Come specificato in premessa per la costituzione del fondo anno 2012 sono state scrupolosamente seguite le indicazioni delle disposizioni dei CCNL 2004, 2006 e 2008, agli articoli citati in premessa.

Le risorse decentrate stabili sono state determinate attingendo dalle seguenti disposizioni:

1. per effetto di quanto dispone l’articolo 31 comma 1 del CCNL 22.01.2004, le somme, iscritte sul fondo anno 2003, determinate secondo la previgente disciplina contrattuale, sono confermate in un unico importo per gli anni successivi. Tali risorse ammontano ad **€ 350.974,62**;
2. Per effetto di quanto dispone il comma 2 dell’art.4 del C.C.N.L. del 05/10/2001, le risorse di che trattasi sono integrate dall’importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000, per un ammontare pari ad **€ 3.341,00**.
3. articolo 32, comma 1 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti: **€ 29.338,57**.
4. articolo 32, comma 2 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una ulteriore somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti, sono nel caso in cui il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo anno 2001 sia inferiore al 39%. Tale rapporto è inferiore al predetto

limite, quindi è possibile iscrivere una ulteriore somma di € 23.660,64.

5. Articolo 4, con m a 1 CCNL 09.05.2006, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2003, esclusa la eventuale quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% . Tale limite è stato rispettato e quindi è possibile iscrivere una ulteriore quota di € 20.410,06.
6. Articolo 8 , con m a 2 CCNL 11.04.2008 , il quale prevede che gli Enti Locali , qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39% , iscrivono una somma pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005 , esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale incremento ammonta ad € 18.289,89.
7. convoglia al fondo la riduzione dello straordinario pari al 3% ex art.14, comma 4 CCNL 01/4/1999, per un ammontare di € 1.696,89;

Sommando tutti i valori delle singole voci sopra riportate in grassetto, il totale delle risorse decentrate stabili ammonta a € 448.226,36.

L'importo sopraindicato in parte è vincolato al finanziamento di voci che per espressa previsione contrattuale sono diventate "trattamento stipendiale" quali:

le progressioni economiche orizzontali (PEO);

l'indennità di comparto;

quota riservata alle indennità ex 8° qualifica funzionale;

quota riservata alle indennità asilo nido (ex art.6 CCNL 05/10/2001).

Soltanto le risorse stabili risultanti dalla decurtazione di quanto diventato "trattamento stipendiale" costituiscono la disponibilità per la contrattazione in sede decentrata.

Le risorse di parte stabile cristallizzate in bilancio ammontano in € 266.262,14 e si riferiscono:

- oneri di progressione orizzontale € 193.206,86;

- indennità di comparto € 63.263,32;

- quota riservata alle indennità ex 8° qualifica € 7.746,80;

- quota riservata alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) € 2.045,16.

Per quanto attiene alle risorse di parte stabile, si evidenzia quanto segue:

La quota destinata al pagamento della progressione orizzontale consolidata, avendo natura di trattamento fondamentale, trova copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è stato attribuito, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive;

La quota destinata all'indennità di comparto, alle indennità ex 8° qualifica, alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) essendo corrisposte mensilmente, trovano copertura e appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è attribuita, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive.

I dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2012 erano in numero pari a 136 e che, presumibilmente si attesteranno al 31 dicembre 2012, sulla base della somma algebrica dei flussi di entrata e di uscita, in n.131. Pertanto, la decurtazione automatica del fondo, effettuata raffrontando la media aritmetica dei dipendenti presenti nel 2012 (media pari a 133,50) rispetto alla media aritmetica dell'anno di riferimento 2010 (media pari a 141,50), in ossequio a quanto previsto dalla circolare 12/2011 della RGS ammonta ad € 25.324,79;

La rimanente quota del fondo risorse decentrate anno 2012, parte stabile quantificata in € 156.639,43 è stata impiegata come segue:

Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)

| | | |
|---|---|-------------|
| a | indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d) | € 35.000,00 |
| b | indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d) | € 40.800,00 |
| c | indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d) | € 5.650,00 |
| d | indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. c) | € 2.250,00 |

| | | |
|-----------------------------|---|-------------------|
| e | - esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f) n. 1 unità ad €. 800,00, N. 24 unità ad €. 300,00; | € 8.000,00 |
| f | - Personale di categoria D – C e B, e indennità di sostituzione | € 24.400,00 |
| g | - esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) N. 6 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00. | € 2.550,00 |
| h | - Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001 | € 3.750,00 |
| i | - maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d) | € 2.920,00 |
| l | - festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d) | € 7.600,00 |
| TOTALE PARTE STABILE | | 132.920,00 |

Ancora, l' art.16 del regolamento per la organizzazione delle attività di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2004, il 5% delle risorse residue fisse di parte stabile a competenze tecnico/amministrative per il personale impegnato in attività di protezione civile, al lordo degli oneri di legge ed IRAP, pari ad € 7.831,97;

La disponibilità di parte stabile residua è pari ad € 15.887,46.

Le risorse decentrate variabili

Determinate ai sensi dell'articolo 15 , comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999: tale norma prevede di incrementare il fondo di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Tali risorse ammontano in € **121.066,06**.

Le risorse variabili sono destinate al finanziamento delle seguenti voci:

| | | |
|---------------|--|---------------------|
| 1 | Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997 | € 1.583,82 |
| 2 | Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006 | € 25.000,00 |
| 3 | Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive m.i. | € 71.806,50 |
| 4 | piano di miglioramento polizia municipale- L.R.n.17/90 art.13 | € 22.675,74 |
| TOTALE | | € 121.066,06 |

Tanto si doveva per dovere di ufficio.

Il capo settore finanze
Dott.Rosario Zarbo



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 35/2012

L'anno 2012 il giorno 15 del mese di settembre alle ore 09:30, presso il palazzo Comunale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti;

Sono presenti:

| | |
|----------------------|------------|
| Gaetano Vinci | Presidente |
| Giovanni Vinciguerra | Componente |
| Lillo Sortino | Componente |

E' presente il dottore Rosario Zarbo Responsabile del Settore Finanziario.

Oggetto: Proposta di pre-intesa di contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla costituzione e utilizzo fondo anno 2012

Premesso che l'Ente in data 13.09.2012, ha sottoposto al collegio per il parere i seguenti documenti:

- ✓ determinazione n. 78 del 8.5.2012 integrata dalla n. 122 de 26.07.2012 che determina il FES per l'anno 2012;
- ✓ relazione tecnica - finanziaria CCDI anno 2012 (all. A);
- ✓ verbale di contrattazione decentrata (all. C);
- ✓ ipotesi di accordo sulla distribuzione delle risorse decentrate (all. D).

Considerato che:

- l'art. 5 comma 3 del CCNL sottoscritto in data 1.4.1999, demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40 bis del Dlgs 30.03.2001, n 165 demanda all'organo di revisione la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da norme di legge;
- l'art. 40 comma 3 quinquies del citato Dlgs n 165/2001 dispone la nullità delle clausole dell'accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

Rilevato che dai documenti sottoposti per il parere risulta:

a) che si intende quantificare le risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2012 come segue:

- euro 448.226,36 per risorse stabili;
- euro 121.066,06 per risorse variabili

per un totale di euro **569.292,42**.

b) che, tenuto conto delle decurtazioni operate giusta deliberazione Corte dei Conti 51/2011 e precisamente:

| | |
|---|-------------|
| Progettazione interna ex art. 92 comma 5 Dlgs163/2006 | € 25.000,00 |
| Incentivi Istat | € 71.806,50 |
| Piano di miglioramento Polizia Municipale ex l. r. 17/90. | € 22.675,74 |

è inferiore rispetto alle risorse destinate nell'anno 2010 pari ad € 455.622,03 così come depurato per omogeneità di confronto;

c) che è stata applicata la riduzione per personale cessato stabilita dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 quantificata in € 25.324,79 tenendo conto dei chiarimenti forniti con circolare n. 12/2011 della Ragioneria generale dello Stato;

Preso atto che L'Ente intende destinare le risorse per complessivi euro **543.967,63** come depurate dalla decurtazione ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e nel dettaglio:

RISORSE DECENTRATE STABILI (422.901,57)

euro 193.206,86 oneri di progressione orizzontale

euro 63.263,32 indennità di comparto

euro 7.746,80 quota riservata alle indennità ex 8^a qualifica

euro 2.045,16 quota riservata alle indennità di asilo nido

euro 81.450,00 indennità di turno, rischio, reperibilità, comma 2 lett. d)

euro 8.000,00 esercizio di compiti con specifiche responsabilità- comma 2 lett. f)

euro 2.250,00 disagio comma 2 lett. c)

euro 24.400,00 indennità a personale cat. D-C e B e indennità di sostituzione

euro 2.550,00 esercizio di compiti con specifiche responsabilità- comma 2 lett. i)

euro 3.750,00 indennità educatrici asilo nido art.6 C.C.N.L. 5/10/2001

euro 2.920,00 maneggio valori comma 2 lett. f)

euro 7.600,00 festivi infrasettimanali e domenicali comma 2 lett.f)

Residuano euro 15.887,46 al netto dell'accantonamento operato al fondo per la protezione civile giusta deliberazione C.C. n 5/2004

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (121.066,06)

Euro 1.583,82 Recupero evasione Ici - D.Lgs n.446/1997

Euro 25.000,00 Progettazione Interna ex art. 92, comma 5 D.Lgs 163/2006

Euro 71.806,50 incentivi ISTAT (art.14,c.5) del C.C.N.L. 1.4.1999 e ss. mm.

Euro 22.675,74 piano di miglioramento polizia municipale L.R. n. 17/90 art. 13

Ritiene

Che la somma di euro **569.292,42** sia compatibile con i vincoli del redigendo bilancio e con le disposizioni di contenimento del costo del personale;

esprime

parere favorevole alla proposta in oggetto nell'intesa che :

- i compensi incentivanti siano erogati solo previa valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato
- l'accordo e i documenti allegati siano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente come disposto dal comma 4, dell'art.40 bis del D.Lgs 165/2001

Palma di Montechiaro li, 15/09/2012

Il collegio dei Revisori dei Conti



1° Verbale Contrattazione
Decontrate 2012.

L'anno decimosesto il giorno due del mese di luglio
alle ore 11,00, su convocazione del segretario generale
della Cgilie giunta nota prot. 14853 del 28 giugno 2012.
nella sala Consiliare si è riunita la delegazione
costituita con i componenti.

Per l'Amministrazione Assessori Vinciguerra e Spinelli,
Cattito e di Sindacato.

- Parte Pubblica: Presidente d. me C. Cogliati
- Capi Settore: Affari Generali
- Per P. D.
- Bisbeti -
- Per il Settore Finanze; Palermo.
- UTC.

di parte Sindacali

- RSU: Castellino Sol
- Freguante
- Banfiorino
- Cante Veruca
- Beverdi
- Falsone -

- C.G.I.L. dott. Baricani
- U.I.L. dott. Florio
- C.I.S.L.

Spiega inoltre il Presidente delle del. di parte pubblica
d. me Cogliati che legge la ripartizione del per e consegna

un documento programmatico che si allega al presente verbale sotto la lettera A.

Il Comandante fa rilevare che non è prevista la figura del sostituto nella Polizia Municipale né il mensario straordinario - la stessa cosa fa rilevare la dottoressa Davino per il Settore Telesiti.

La dott. Giglio aggiunge che non c'è sostituto nessuno nel settore Servizi Sociali.

Al punto sopra, prosegue, perché non è stato ancora comunicato al Sindaco.

Il Capo Settore Servizi Ambientali fa rilevare che gli operai assegnati all'ufficio idrico non hanno l'indennità di rischio per mancanza tutti i requisiti, seguita quindi 1 unità -

La parte sindacale fa rilevare anche un'altra unità. Quindici complessivamente + 2 unità per rischio -

UIL e CGIL propongono di rivedere i criteri per l'attribuzione dell'indennità di maneggio velari, secondo la tabella che qui si allega sotto la lettera B

RSU ^{proposta} Proposta ~~crisis di servizio~~ attribuzione indennità di disagio a 9 unità di P.M. per ^{crisis di servizio} ~~crisis di servizio~~ oltre quello previsto.

Propone altresì di rivedere l'orario al quale sono sottoposti e fornire una formula e questo altro previsto per contratto nel caso di superamento delle ore 6 di servizio -

Il signor Buscemi propone di attribuire la responsabilità di cui alla lettera F dell'art. 17 per n° 2 unità /

in ratificazione responsabile della pubblicazione con
di 7.2 centesimi concessione idrico e 2 centesimi settore finanze
+ 6 centesimi ufficio materiale -

amministrazione in merito di sollecito la richiesta
Benedetti -

effettivamente sindacati in merito la trattativa
e altri punti alle giurisdizioni concorsuali
ad alle ore 13,00

2° Verbale di contrattazione decentrata 2012

L'anno duemiladodici il giorno dieci del mese di luglio alle ore 11,00, regolarmente convocata con nota prot. n° 15385 del 4 luglio 2012, nella sede commissione n. 2 riunita da separazione trattabile per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Contrattazione decentrata FES 2012.
- 2) Nuovo corso di servizi Vigili Urbani.
- 3) Problematrice inerenti il servizio parto.
- 4) Comunicazioni dell'amministrazione circa assenze dei dipendenti.

Sono presenti: il Sindaco, l'on. Cattillo, l'on. Vignone, l'on. Spinelli.

per la parte pubblica: il Presidente d.ma C. Gagliai
i capi della P.M., A.R.G. Tributi.

Per la RSU: Antonino Solvita, Giuseppe Ruscio, Cilleffo, Giuseppe Baupiano Colapera, Felice Ruscio.

CGIL: dott. He Di Blasi.

Il Sindaco respinge le richieste fatte precedentemente e dopo ampia discussione si delibera al seguente risultato: indennità di sostituzione capo settore € 1.900,00 per 6 unità, 1 unità responsabilità maggiorata n° 2 responsabilità oltre € per i mesi in cui risulta questo punto. In data 13/30. Quello che rimane a profitto per i Vigili.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

**IPOTESI
DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
ANNO 2012.**

In data _____ a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo del Comune di Palma di Montechiaro, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.99

Il Presidente della delegazione del Comune di PALMA DI MONTECHIARO rappresentata da:
Segretario Comunale - **Dr. Concetta Giglia**

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- Castellino Salvatore R.S.U.
- Inguanta Rosario R.S.U.
- Buongiorno Calogero R.S.U.
- Cantavenera Mariangela R.S.U.
- Bonari Felice R.S.U.
- Falsone Giuseppe R.S.U.
- D.ssa Rosa Di Blasi C.G.I.L.
- Dott. Buscami C.G.I.L.
- Dott. Florio U.I.L.

In applicazione delle previsioni del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali dell'11/04/2008 (concernente il quadriennio normativo 2006/2009).

A seguito degli incontri svoltisi al fine di definire i contenuti del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti del Comune di Palma di Montechiaro per il quadriennio 2006/2009, tra le Delegazioni trattanti composte per la parte pubblica dai rappresentanti dell'Amministrazione e per la componente sindacale, dai rappresentanti di R.S.U. e OO.SS. di categoria.

A seguito della relazione economico – finanziaria e del parere espresso dal Collegio dei Revisori, nonché della Delibera Giunta Comunale n. ____ del _____

Stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali 2006/2009 per il personale dipendente del Comune di Palma di Montechiaro

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di PALMA DI MONTECHIARO
Quadriennio normativo 2006/2009

IPOTESI
DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'.
ANNO 2012.

1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999. Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione, che avverrà previo atto autorizzatorio della Giunta Municipale e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi con il bilancio comunale, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.

2. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2012

Le risorse decentrate da destinare per l'anno 2012, vengono quantificate come da determina Capo Settore Finanze n. 78/2012.

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

PERSONALE DI RUOLO TEMPO PIENO E INDETERMINATO

| | |
|---|----------------------|
| Risorse Fisse | €. 448.226,36 |
| Progressione Economica | €. 193.206,86 |
| Ind. 8° qualif. | €. 7.746,80 |
| quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004) | €. 63.263,32 |
| quota riservata alle indennità asilo nido carico FES (art.6 C.C.N.L. 5/10/2001) | €. 2.045,16 |
| Riduzione automatica per cessazione del personale ex art.9 D.L.78/2010 | €. 25.324,79 |
| Totale da destinare al trattamento economico accessorio | €. 156.639,43 |
| | |
| Risorse Variabili | € 121.066,06 |

Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)

| | | |
|---|--|-------------------|
| A | Incentivazione produttività e il miglioramento servizi (art. 17 comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999 e ss.mm.ii. | €. _____ |
| B | - indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d) | € 35.000,00 |
| | - indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d) | € 40.800,00 |
| | - indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d) | € 5.650,00 |
| | | € 2.250,00 |
| C | - indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. c) - esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f) n. 1 unità ad €. 800,00, N. 24 unità ad €. 300,00 | € 8.000,00 |
| | Personale di categoria D – C e B, e indennità di sostituzione | € 24.400,00 |
| D | - esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) N. 6 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00. | € 2.550,00 |
| E | - Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001 | €3.750,00 |
| F | - maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d) | €2.920,00 |
| H | - festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d) | €7.600,00 |
| | TOTALE | 132.920,00 |

Utilizzo Fondo parte variabile

| | |
|---|-------------------|
| Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g): | |
| Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997 | 1.583,82 |
| Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006 | 25.000,00 |
| Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modifiche e integrazioni | 71.806,50 |
| Piano di miglioramento Polizia municipale contr. Reg. L.R. n.17/90, art.13 | 22.675,74 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 121.066,06 |

3. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta a seguenti profili professionali: VIGILI URBANI

PERSONALE DI RUOLO TEMPO PIENO

| Profilo professionale | Somme stanziare |
|-----------------------|---------------------|
| Vigili urbani | 35.000,00 |
| TOTALE | €. 35.000,00 |

L'erogazione delle indennità avverrà con cadenza mensile sulla base dei turni regolarmente effettuati.

4. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose, disagio, reperibilità, maneggio valori e Lavoro festivo infrasettimanale e domenicale.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);

c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2012, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del d.p.r 347/1983.

Figure professionali autisti scuolabus e assistenti scuolabus, usciere addetto al prelevamento e distribuzione della posta e operai.

Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 5.650,00.

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
- se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

PERSONALE DI RUOLO TEMPO PIENO

| Area di attività | somma stanziata |
|--------------------------|--------------------|
| Polizia Municipale | € 12.000,00 |
| Stato civile | € 2.500,00 |
| Operai pronto intervento | € 26.300,00 |
| | |
| TOTALE | € 40.800,00 |

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto a);

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

| Servizi che comportano maneggio valori | n. addetti | somma prevista |
|---|------------|-------------------|
| Economato € 1,53 x gg. Presenza | 1 | . |
| Settore Finanze € 0,52 x gg. presenza | 1 | € 660,00 |
| Personale uff.personale € 1,03 x gg. presenza | 1 | € 350,00 |
| Uff. Contratti € 0,75 x gg. presenza | 1 | € 250,00 |
| Settore servizi sociali € 0,52xgg. presenza | 1 | € 160,00 |
| Addetto carte d'identità € 1,03 x gg presenza | 1 | € 450,00 |
| Servizi demografici € 0,75 x " " | 2 | € 350,00 |
| (n° 2 unità) | | |
| Settore PM € 0,52 x " " | 2 | € 350,00 |
| Settore UTC € 0,52 x " " | 2 | € 350,00 |
| TOTALE | | € 2.920,00 |

Indennità di disagio, art.17 comma 2 lett. c)

Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale UTC Servizio cimiteriale n. 2 unità, Servizio idrico n. 6 unità, Servizio interventi manutenzione al verde fuori dall'orario di lavoro preventivamente determinato n. 1 unità.

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| Compenso Euro 250,00 X 9 unità = | € 2.250,00 |
|----------------------------------|-------------------|

Trattamento per lavori festivo infrasettimanale e domenicale riposo settimanale)

Il trattamento economico per attività lavorativa prestata in giorno festivo o in giorno di riposo settimanale è disciplinato dall'art. 24 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 e successive m.e i.

| | |
|-------------------|-------------------|
| Risorse destinate | € 7.600,00 |
|-------------------|-------------------|

5. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

-In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale appartenente alla categoria D e C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli

articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**. Per ogni dipendente l'indennità è corrisposta in relazione alla responsabilità formalmente assegnata e in particolare:

| Descrizione della particolare responsabilità | | Indennità | |
|--|--|--------------------|------------------|
| Responsabilità di ufficio con funzioni complesse di coordinamento gruppi di lavoro, tutte le cat. D in dotazione organica, compresi tecnici sanatoria, 14 unità, Specifiche responsabilità complesse e plurime, affidate alla cat. C per i servizi sotto indicati, Manutenzione strade Servizio idrico integrato, Servizi cimiteriali e servizi fognari Servizi informatici generali, assistenza aggiornamenti ed adeguamenti programmi informatici comunali, Servizio stipendi personale Indennità di sostituzione titolare posizione organizzativa anno 2012, importo indennità Totale 6 unità UTC – Sett. Finanze – Affari Generali – Polizia Municipale – Servizi Sociali – Tributi. Nonché per le seguenti posizioni. | | € 24.400,00 | |
| TOTALE | | | |
| Settore | Attività | Num. Dipendenti | Importo unitario |
| U.T.C. | Servizio di controllo gestione ATO Rifiuti | N. 1 | € 300,00 |
| | Servizio di controllo gestione spesa illuminazione pubblica e trasporti pubblici locali | N. 1 | € 300,00 |
| | Coordinamento servizio amministrativo rilascio concessioni edilizie espropriazioni e cura rapporti con enti. | N. 2 | € 300,00 |
| | Coordinamento operai ufficio idrico | N. 1 | € 300,00 |
| Servizi Sociali | Coordinamento Asilo Nido | N. 1 | € 800,00 |
| | Coordinamento attività sociali e cult. | N. 2 | € 300,00 |
| | Coordinamento attività case popolari – agricoltura – sport. | N. 2 | € 300,00 |
| Tributi | Coordinamenti istruttoria servizio TARSU | N. 2 | € 300,00 |
| | Coordinamenti istruttoria servizio I.C.I. | N. 2 | € 300,00 |
| | Coordinamento istruttoria servizio | | |

| | | | |
|--------------------|--|------|-------------------|
| | COSAP Pubblicità | N. 2 | € 300,00 |
| Servizi Finanziari | Coordinamento controllo utenze comunali | N. 1 | € 300,00 |
| | Coordinamento controllo atti preventivi missioni – mandati | N. 2 | € 300,00 |
| Affari Generali | Messi | N.2 | € 300,00 |
| Polizia Municipale | Coordinamento servizi interni | N. 4 | € 300,00 |
| TOTALE | | | € 8.000,00 |

Totale complessivo € 32.400,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale ed è corrisposta con cadenza mensile. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

-Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste **dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL** del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo, solo se le attribuzioni sono diverse, nella misura massima di **€ 300,00 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità, L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

| Descrizione della specifica responsabilità | Indennità |
|--|-----------|
| Ufficiale di stato civile, anagrafe n. 6 unità | € 300,00 |
| Archivio e Protocollo informatico n. 2 unità | 250,00 |
| Addetto URP n. 1 unità | 250,00 |

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

| importo dell'indennità | N° dei dipendenti interessati | somma prevista |
|------------------------|-------------------------------|-------------------|
| € 300,00 | 6 | € 1.800,00 |
| € 250,00 | 3 | € 750,00 |
| | Totale dipendenti 9 | € 2.550,00 |

PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

| Importo dell'indennità | Numero dipendenti interessati | Somma prevista |
|------------------------|-------------------------------|----------------|
| € 619,75 | 6 | € 3.750,00 |

6. Criteri per la gestione degli incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse per il 2012 all'uopo destinate per il personale a tempo pieno ammontano **€ 15.887,46** previo accantonamento operato giusta art. 16 deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2004 (Protezione Civile) e sono finanziate dalla parte stabile del fondo. Tali somme saranno utilizzate per finanziare i progetti obiettivi di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.

7.Disposizioni finali

Dall'anno 2012 le somme destinate a incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g), saranno quantificate con apposita determinazione dirigenziale entro il 30 dicembre di ogni anno, integrano le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e saranno ripartite tra gli aventi diritto nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti dopo che si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del CCNL.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rosario Bonfanti

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to G. Vinciguerra

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa M. G. Marino

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 28.9.2012

Il Funzionario Incaricato
Sig.ra Anna Lavore